

SONDAGGIO ECOSEVEN / 3
L'acqua che bevono gli italiani

RS 03.11 – Maggio 2011



CARLO ERMINERO & Co.
Ricerca e Customer Intelligence





<i>Universo di riferimento</i>	Popolazione italiana, maschi e femmine, 18-60 anni, utenti domestici di internet (circa 30 milioni di individui)
<i>Tecnica di rilevazione</i>	Interviste <i>online</i> su panel web di CE&Co.
<i>Campione netto finale</i>	502 casi, pari al 63% dei contatti. Distribuzione proporzionale per sesso, età, area geografica e ampiezza centro;
<i>Epoca della rilevazione</i>	28-31 marzo 2011
<i>Committenti</i>	Carlo Erminero & Co. ed Ecoseven .net
<i>Istituto realizzatore</i>	Carlo Erminero & Co.
<i>Responsabile ricerca</i>	Fausta Faini
<i>Documento completo su</i>	www.ecoseven.net ; www.ce-co.it

SOMMARIO DEI RISULTATI (1 di 3)



In media, ogni italiano tra i 18 e i 60 anni beve quasi 1 litro e mezzo di acqua al giorno. Nella realtà, le abitudini sono molto differenziate, ma volendo semplificare si potrebbe dire che rispetto alla quantità di acqua consumata gli italiani sono divisi in due grandi famiglie di dimensioni equivalenti: metà beve acqua in quantità limitata, non più di un litro al giorno; l'altra metà beve invece quantità superiori, anche fino a più di due litri di acqua al giorno.

I maggiori consumatori di acqua sono gli uomini (54% beve almeno un litro e mezzo di acqua al giorno, contro il 44% delle donne) e gli individui di profilo socio-economico più alto (60%), probabilmente in virtù di una maggiore familiarità con le raccomandazioni che fanno riferimento alla sfera del *wellness*, del benessere psico-fisico. Bevono invece meno della media i giovanissimi, di età compresa tra i 18 e i 24 anni, sui quali l'acqua compete con altri, più modaioli, tipi di bevande.

Ma un'altra, importante divisione si registra quando si considera il tipo di acqua bevuto. **Solo metà del nostro campione dichiara di bere acqua del rubinetto;** ancora meno (circa 40%) sono coloro per i quali l'acqua del rubinetto rappresenta il tipo di acqua prevalente. L'altra metà beve esclusivamente o prevalentemente acqua minerale.

Si notano alcune interessanti differenze tra i diversi segmenti di popolazione. La prima è relativa all'età. Il consumo prevalente di acqua del rubinetto è infatti più diffuso sopra i 35 anni (45%), mentre scende a circa il 30% tra i giovani, che privilegiano decisamente l'acqua minerale. Ancora più interessante è l'analisi per area geografica, dove emerge una singolare ripartizione del territorio. Se nel Nord Est e nel Centro Italia acqua del rubinetto e acqua minerale fanno registrare una situazione di sostanziale equilibrio, **nel Nord Ovest e al Sud l'acqua minerale conquista la quota maggiore dei consumi.** E' tuttavia soprattutto al Sud che il consumo prevalente di acqua del rubinetto crolla nettamente (29%).

SOMMARIO DEI RISULTATI (2 di 3)



Assai più dei vantaggi offerti dall'acqua minerale, **sono gli svantaggi attribuiti all'acqua del rubinetto a determinare i comportamenti di consumo di tanti italiani**. Lo chiariscono bene le motivazioni spontanee fornite dagli intervistati. Sono infatti meno di un terzo i consumatori prevalenti di acqua minerale che la preferiscono esplicitamente per le sue caratteristiche organolettiche (*è buona 15%, mi piace frizzante 3%*) o per la praticità della confezione (4%). Molto più numerosi (52%) coloro che la scelgono perché insoddisfatti dell'acqua che esce dal rubinetto di casa.

Sono **quattro le principali aree critiche** che scoraggiano il consumo di acqua del rubinetto:

- il gusto (*è cattiva, ha odore e sapore pessimi 16%*)
- le preoccupazioni relative alla sicurezza igienica (*non mi fido a livello di igiene / ho paura di infezioni / temo sia contaminata 16%*)
- la limpidezza (*è sporca / c'è terra / sabbia / ci si trova dentro di tutto 6%*)
- la presenza di calcare e la durezza / pesantezza che rende l'acqua difficile da digerire (12%).

Come risultato, solo il 36% (circa un italiano su tre) ritiene l'acqua del rubinetto perfettamente adatta per bere. Un ulteriore 26% pensa che pur essendo adatta sia necessario prendere delle cautele; il rimanente 38% ha fortissimi dubbi o non la ritiene adatta tout court. Ancora una volta, le posizioni più critiche e preoccupate emergono al Sud Italia, dove sale nel complesso al 51% la popolazione che non si fida dell'acqua del rubinetto. Ma anche il Nord Ovest si conferma un territorio dove esistono forti dubbi sulla qualità dell'acqua di casa.

Come vedremo, i motivi che determinano questo vissuto negativo sono molto diversi nelle due aree del paese.

SOMMARIO DEI RISULTATI (3 di 3)

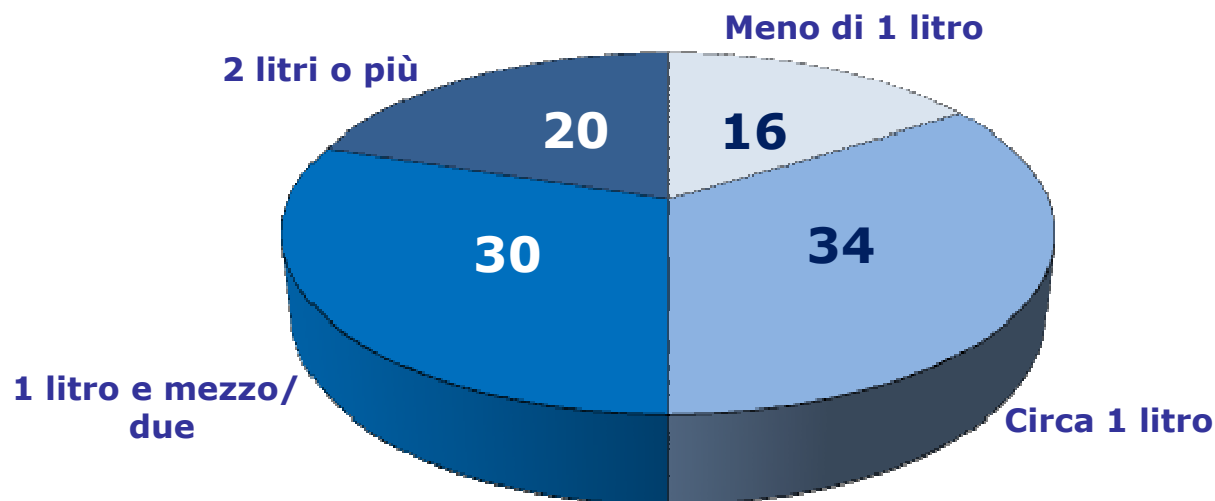


In effetti, **al Nord i problemi individuati dai cittadini consumatori attengono soprattutto alle qualità organolettiche dell'acqua:** si lamenta la forte presenza di calcare, che rende l'acqua pesante e poco digeribile, e il pessimo gusto, che la rende sgradevole al palato. Ma non si mette generalmente in discussione la sua sicurezza igienica.

Al Sud, invece, le ansie dei consumatori si concentrano proprio sugli aspetti che definiscono la qualità principale che l'acqua del rubinetto dovrebbe avere, **sulla sua reale potabilità.** Sono infatti particolarmente elevati i dubbi relativi alla sicurezza igienica, alla presenza di sostanza estranee, e al livello di inquinamento percepito. Le stesse componenti che risultano più correlate con il consumo di acqua minerale.

QUANTA ACQUA SI CONSUMA AL GIORNO

Base: totale campione (n=502) – Valori %



IL CONSUMO MEDIO GIORNALIERO E' DI 1,3 LITRI.

BEVONO DI PIÙ
(almeno un litro e mezzo al giorno):

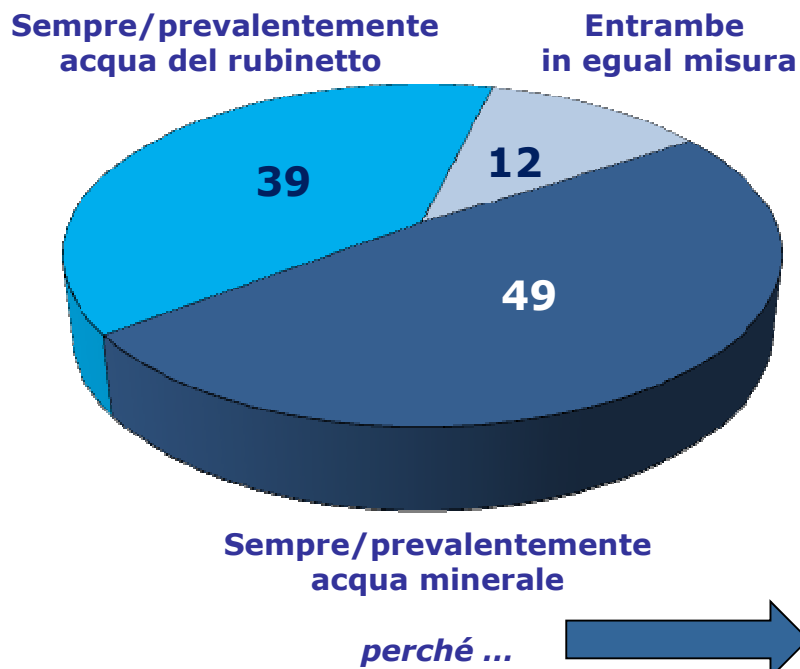
- gli uomini (54%)
- gli individui di ceto socio-economici più alto (60%)

BEVONO DI MENO
(meno di un litro e mezzo al giorno)

- le donne (44%)
- i giovani tra i 18 e i 24 anni (45%)

CHE TIPO DI ACQUA SI BEVE

Base: totale campione (n=502) – Valori %



Risposte spontanee (base = 308)

SVANTAGGI DELL'ACQUA DEL RUBINETTO (NET)

- | | % |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| è cattiva / ha sapore e odore pessimi | 16 |
| non mi fido a livello di igiene / ho paura dei batteri / di qualche infezione | 12 |
| contiene molto calcare / è troppo calcarea | 8 |
| l'acqua del rubinetto del mio paese / della mia città non è potabile | 6 |
| è sporca / spesso c'è terra / sabbia / ci si trova dentro di tutto / è tutto meno che acqua | 6 |
| l'acqua di casa proviene da autoclave / da vasche non pulite / mi fa pensare che sia contaminata | 4 |
| l'acqua del rubinetto è dura / pesante / non la digerisco / mi fa venire mal di stomaco | 4 |
| è molto ferrosa / piena di ferro / esce marrone ruggine | 1 |

PREGI DELL'ACQUA MINERALE (NET)

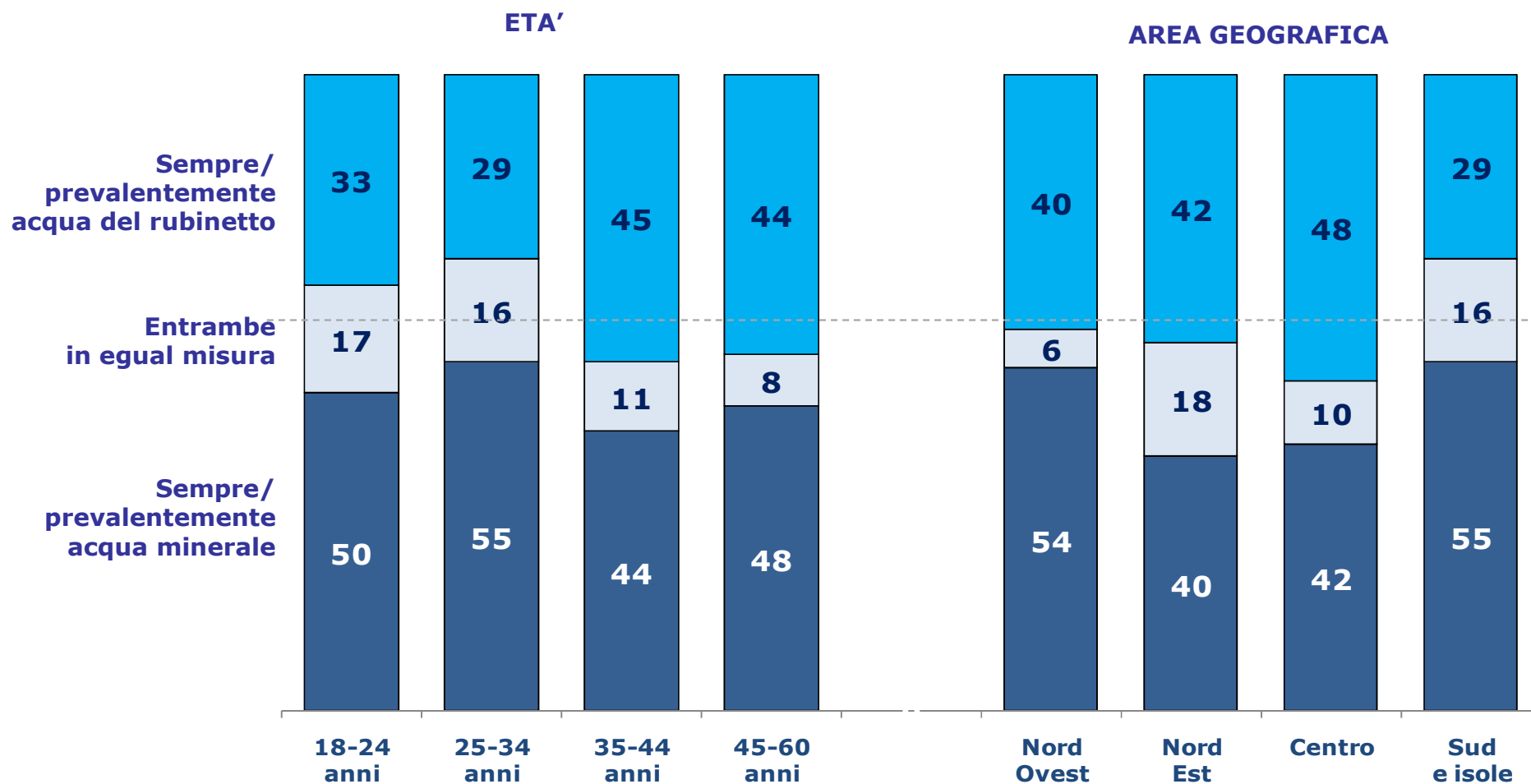
- | | % |
|--------------------------------------------------------------|----|
| la preferisco / ha un gusto migliore / è gradevole al palato | 15 |
| mi fido di più / è più controllata / più sicura | 9 |
| per la comodità della bottiglia / è più pratica | 4 |
| bevo solo quella frizzante / mi piace gassata | 3 |
| è più leggera / meno dura | 1 |

PER ABITUDINE

7

CHE TIPO DI ACQUA SI BEVE

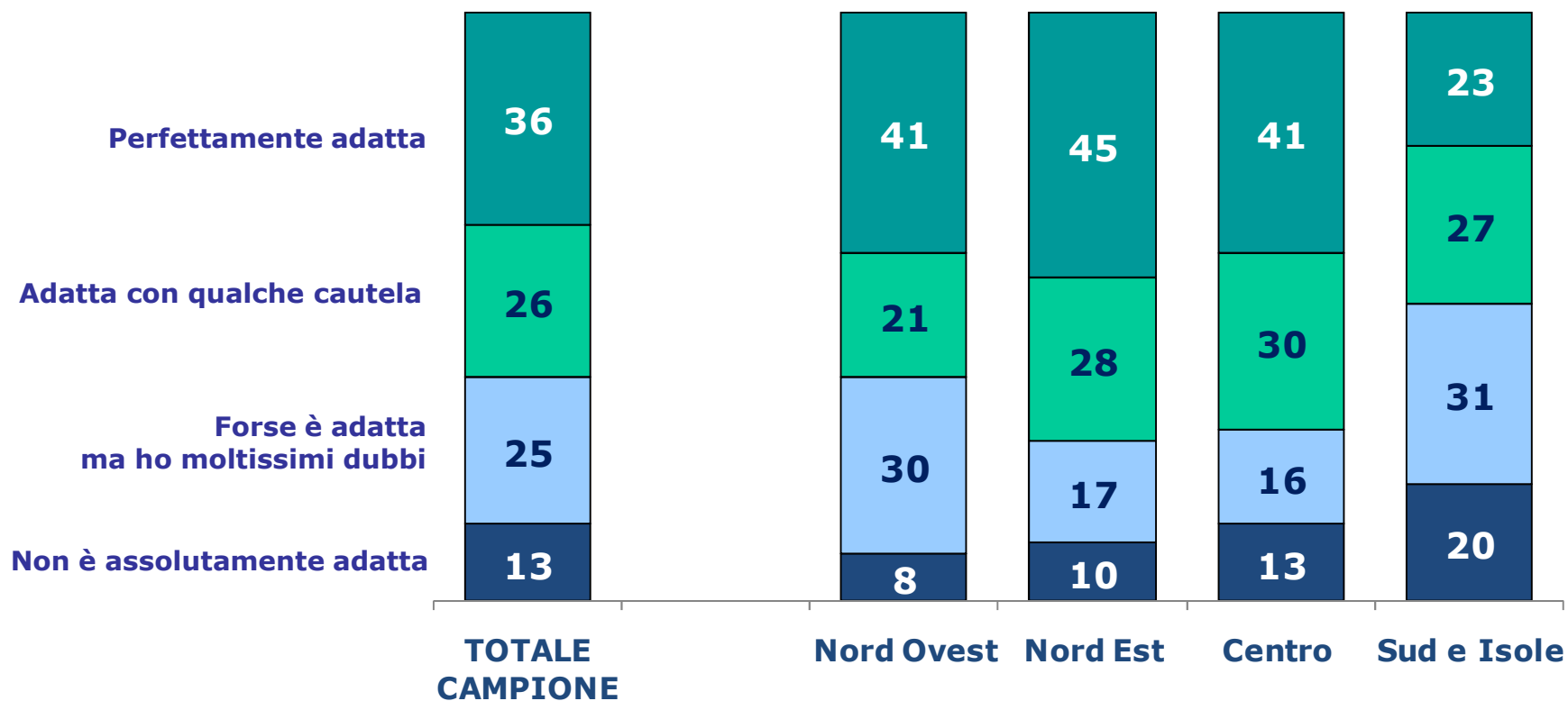
Analisi per segmenti di età e area geografica – Valori %



QUANTO E' ADATTA PER BERE L'ACQUA DEL RUBINETTO DI CASA?



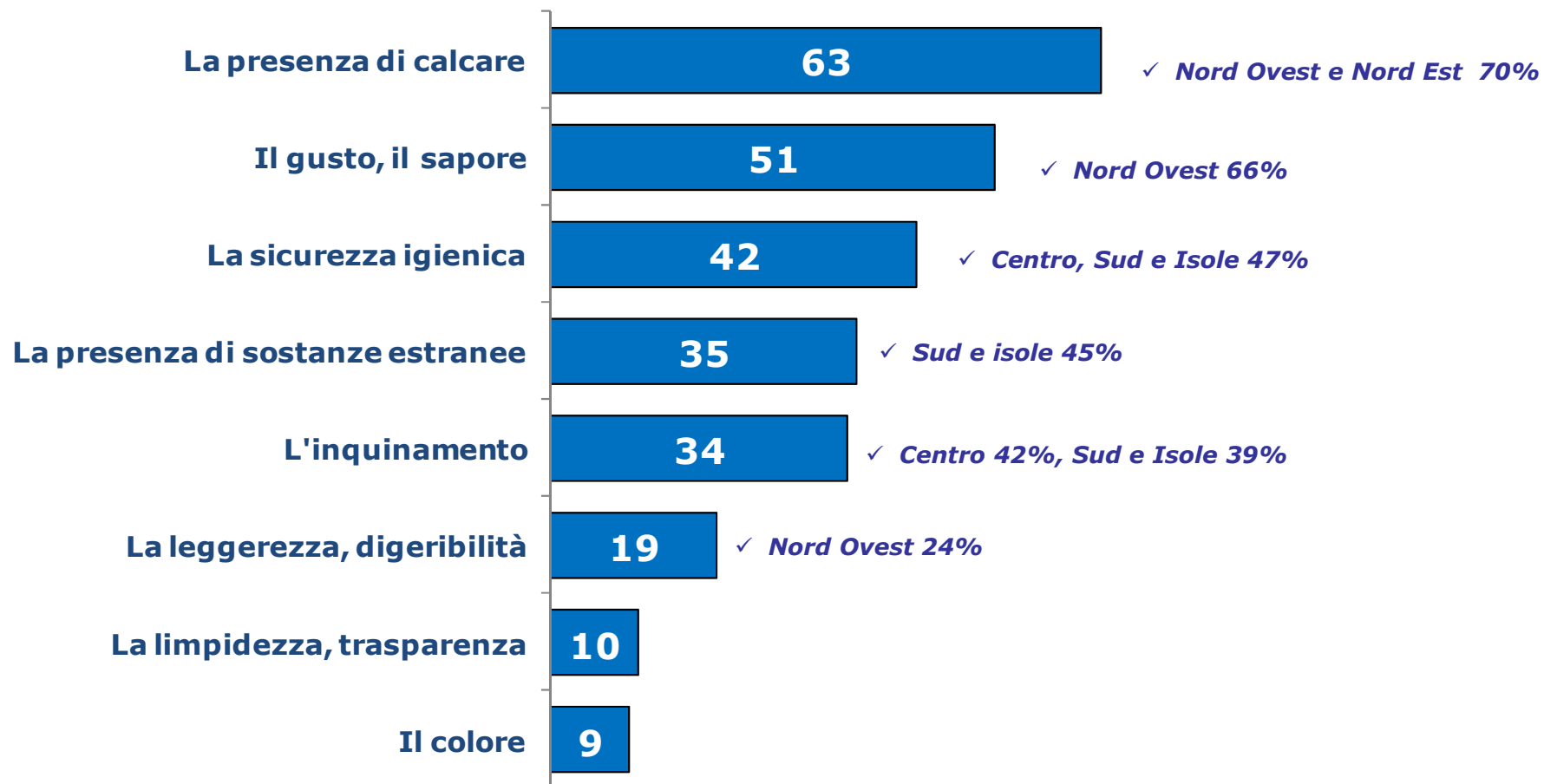
Analisi in totale e per segmenti di età - Valori %



PERCHE' NON SI BEVE VOLENTIERI L'ACQUA DEL RUBINETTO



Base: dubitano che l'acqua del rubinetto sia adatta per bere (n=322) – Valori %



PERCHE' NON SI BEVE VOLENTIERI L'ACQUA DEL RUBINETTO – Analisi per il tipo di acqua consumata



Base: dubitano che l'acqua del rubinetto sia adatta per bere – Valori %

